

VareseNews

Fateci vedere lo sport delle donne, non i loro sederi

Pubblicato: Lunedì 6 Agosto 2012



Molti muscoli e pochi gesti sportivi. Troppe inquadrature

fuori dal gesto atletico, nei momenti di pausa e di relax, solo per mettere in mostra bellezza (ma non solo) e forme fisiche delle atlete a Londra 2012. E' questo **il senso della denuncia che un gruppo di donne da tempo organizzatesi su facebook – #donnexdonne** – ha incominciato a far girare sui giornali per portare all'attenzione dell'opinione pubblica un modo di fare giornalismo e informazione che ritengono non accettabile.

Nella premessa del loro ragionamento, infatti, si legge che **“è semplicemente bello per noi comuni mortali vedere i fisici delle atlete** e degli atleti ricoperti di muscoli o incredibilmente flessuosi fare cose inimmaginabili. Ce lo hanno insegnato i greci ad ammirare questa bellezza. **Ma vorremmo che i giornali italioti ci sapessero parlare non della bellezza delle (solite) parti del corpo**, o del fisico più bello, ma della bellezza dei gesti sportivi atletici”.

Il nocciolo del ragionamento sta nella constatazione che “sono tante le foto delle olimpiadi che **ritraggono solo pezzi di corpo, senza volto, senza la perfezione** dello sforzo agonistico, sollecitando qui come altrove il solito immaginario di un desiderio bulimico e privo di relazione. Per le donne una particolarità: spesso le atlete sono ritratte nelle pause, non mentre espandono in azione il loro gesto atletico”.

“Il vero problema è proprio questo: ci fanno scordare che queste donne sono atlete.

Ci sono immagini altre su cui puntare l'obbiettivo, noi, come donne che vedono- vogliono vedere la complessità, ne abbiamo raccolte alcune e vi invitiamo a proporne altre nelle vostre pagine, nei vostri siti e nei social network dedicati alle olimpiadi”.

Una domanda sorge spontanea: anomalia “italiota”, come sostenuto nel comunicato, o atteggiamento comune anche ad altri giornali europei? Ad aiutarci nel rispondere al quesito ci pensa proprio la pagina Facebook, dove viene postato il caso, ripreso dal Corsera, del tabloid tedesco **Bild**. Titolo: **“Bild all’attacco delle «bruttone» olimpiche”**. In una parte della traduzione del pezzo si legge che: **“Di fronte a lei non tutti gli uomini si sentirebbero le gambe molli... sicuramente tutte le avversarie”**.

Una delle frasi più carine – dice l'articolo sul Corriere – che il giornale tedesco dedica alla nostra **Elisa Casanova**, capitano della nazionale di pallanuoto femminile.

Segue, ça va sans dire, galleria fotografica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it